



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 340 del 05-03-2026

OGGETTO: AG004B* Cattolica Eraclea - *“Consolidamento del Costone e la sistemazione dell'area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa”* nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) - Codice Caronte SI_1_14118- Codice CUP J89D10000820006.

Pagamento interessi di mora e spese legali all'impresa “R.T.A. S.R.L.” giusto Decreto Ingiuntivo n. RG. 632/2026

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero



dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

Vista la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 "Piano di Azione Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12", che approva, tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" e identifica il SI.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della Linea di intervento B.6 – PAC III;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;

Vista la Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla Deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;

Visto il D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sotto azione A.1;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.362 del 31.08.2017 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia



- 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni” e le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale nella stessa richiamate;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30.10.2017 “Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017: “Piano di Azione E Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni – Modifica”;
- Vista** la Deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 *Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*;
- Considerato** che la predetta deliberazione ha individuato, quali beneficiari dell’ Azione A, gli enti locali della Regione Siciliana, con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l’Emergenza Idrogeologica in Sicilia nonché il Dipartimento Regionale dell’Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca;
- Considerato** che nell’ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l’intervento individuato con il codice **AG004B* Cattolica Eraclea** - “*Consolidamento del Costone e la sistemazione dell’area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa*” - per un importo complessivo pari a € 1.480.000,00;
- Richiamata** la nota prot. 35347 del 15 giugno 2012, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha ritenuto opportuno, stante la presenza di criticità, di avvalersi di questo Ufficio per l’attuazione di alcuni progetti tra i quali l’intervento **AG004B* Cattolica Eraclea** - “*Consolidamento del Costone e la sistemazione dell’area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa*”;
- Visto** il **Decreto n. 482 del 26 giugno 2013** con cui, nell’ambito dei lavori relativi all’intervento individuato con codice interno **AG004B* Cattolica Eraclea** - “*Consolidamento del costone e sistemazione dell’area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e dell’abitato di Eraclea Minoa*” – Codice Caronte *SI_1_14118* – Codice *ReNDiS AG004A/10*, l’ **Arch. Caterina Stampone**, dipendente dell’Ufficio del Genio Civile di Agrigento, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento e, al contempo, e, al contempo, il Geom. Francesco Mirabelli e la Sig.ra Croce Rita Di Caro sono stati nominati, rispettivamente, Supporto al RUP e Collaboratore Amministrativo al RUP;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 409 del 28/06/2017 con il quale, tra l’altro, in riferimento all’intervento in oggetto, l’arch. Pietro Distefano dipendente del Genio Civile di Agrigento è stato nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell’arch. Caterina Stampone, e, al contempo, il Geom. Francesco Mirabelli e la Sig.ra Croce Rita Di Caro sono stati confermati, rispettivamente, Supporto al RUP e Collaboratore Amministrativo al RUP;
- Visto** il D.D.G. n. 560 del 05/09/2018 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2018 Reg. n.1-Fg. n. 110 di finanziamento del progetto esecutivo dell’intervento individuato con il codice **AG004B* Cattolica Eraclea** “*Consolidamento del Costone e la sistemazione dell’area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa*”, con cui l’**ARTA-DRA** ha approvato il quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.411.475,98 e, tenuto conto dell’importo già finanziato dall’Ufficio del Commissario per competenze di progettazione e studio geologico, pari ad € 87.365,51, in capo allo stesso, ha provveduto al finanziamento di € 1.324.110,47;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1013 del 26/10/2018 con il quale si è preso atto del sopracitato D.D.G. n. 560 del 05/09/2018 di finanziamento dell’intervento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1001 del 18/07/2019, con cui, nell’ambito dell’intervento identificato con codice **AG004B* Cattolica Eraclea** - “*Consolidamento del Costone e la sistemazione dell’area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa*”, si è preso atto della delibera di Giunta Municipale n. 148 del 25 febbraio 1991, con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore dei Lavori, misura e contabilità all’Ing. Attilio Santini;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1457 del 17/08/2020 con il quale, ai sensi del combinato disposto dell’art. 32, comma 5 e art. 33 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è stata approvata la proposta di aggiudicazione

dell'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento **AG004B* Cattolica Eraclea "Consolidamento del Costone e la sistemazione dell'area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa"** all'operatore economico **Costituenda A.T.I. CO.MIN. S.r.l. (mandataria - ausiliata) - COSVAL S.c. a r.l. (mandante) - Consorzio Simplex S.c. a r.l. (ausiliaria)** in ragione del un ribasso percentuale del **32,4210%** offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 624.906,66 al netto dell'I.V.A., di cui € 581.557,36 per lavori ed € 43.349,30, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto l'atto costitutivo dell'ATI, sottoscritto in data 25/09/2020 rep. n. 18.921- atto n.7.322, della **CO.MIN. S.r.l.** composta da **CO.MIN. S.r.l. (mandataria - ausiliata) - COSVAL S.c. a r.l. (mandante)**, nel quale, all'art. 1, sono riportate le seguenti quote di partecipazione di ciascun componente:

- **CO.MIN. S.r.l.** quota 76%
- **COSVAL S.c. a r.l.** quota 24 %

Visto il Contratto rep. n. 410 del 15/10/2020, sottoscritto tra il Commissario di Governo e l'operatore economico **Costituenda A.T.I. CO.MIN. S.r.l. (mandataria - ausiliata) - COSVAL S.c. a r.l. (mandante)**, registrato in pari data presso l'Ufficio delle Entrate - Ufficio Territoriale di Palermo al n. 25924 - Serie 1T;

Visto il Verbale di Consegna parziale dei Lavori del 27.11.2020, acquisito agli atti in data 1° febbraio 2021 con prot. n. 1032, a firma congiunta del D.L e dell'Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni, pari a 365, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 17.11.2021;

Visto il Decreto n. 157 del 25/01/2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, il quadro economico per un importo complessivo di € 1.412.198,01;

Visto il Decreto n. 536 del 16 marzo 2021, con cui è stato rimodulato il Quadro Economico, per un importo complessivo di € 1.412.198,01;

Visto il Decreto Commissariale n. 1826 del 16/09/2021, con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato revocato in autotutela il decreto n. 1001 del 16/09/2021 con il quale era stato affidato all' Ing. Attilio Santini l'incarico di Direttore dei Lavori, misura e contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;

Visto il Verbale di ripresa e Consegna definitiva dei Lavori del 29.11.2021, a firma congiunta del RUP, del D.L e dell'Impresa, con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni, pari a 365, previsti dal Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 23.11.2022;

Vista la nota del 05.11.2022, inviata tramite PEC in pari data, acquisita agli atti in data 07.11.2023, con la quale il Direttore dei Lavori ha rettificato parzialmente il sopracitato verbale di consegna definitiva dei lavori, specificando che a causa di un refuso era stata indicata, quale data di ultimazione dei lavori il 23.11.2022 non invece il 28/11/2022, e pertanto, in considerazione dei 60 gg di cui all'Atto di sommissione è stata stabilita quale data di ultimazione dei lavori quella del 28/01/2023;

Visto il Decreto n. 1052 del 12.07.2022 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori, approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., e si è approvato in linea amministrativa il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.412.198,01;

Visto il Verbale del 14.03.2023, a firma congiunta del RUP, del D.L, dell'Archeologo e dell'Impresa, con il quale è stata disposta la ripresa dei Lavori fissando, pertanto, quale nuovo termine contrattuale per l'ultimazione degli stessi la data del 12 maggio 2023;

Vista la nota prot. 63054 del 04/05/2023 con la quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dalla ditta esecutrice relativa alla concessione di una proroga di 60 giorni, acquisito il parere favorevole del D.L. ha concesso la suddetta proroga, fissando, pertanto, quale nuovo termine di ultimazione dei Lavori il 12 luglio 2023;

Visto il Verbale di ultimazione dei lavori redatto dal D.L. in data 12.07.2023 firmato dalla ditta esecutrice e



- vistato dal RUP, con il quale è stato certificato che le opere di cui all'oggetto, sono state ultimate in pari data e, dunque entro i termini utili contrattuali e, al contempo, sono stati concessi 10 giorni per l'esecuzione delle mancanti opere di piccola entità;
- Visto** il Decreto n. 273 del 04.03.2025 con cui, tra l'altro, sono stati approvati il Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo e gli Atti di Contabilità finali;
- Vista** la nota del 27.07.2021, acquisita agli atti in pari data con Prot. n. 9357, con cui il RUP ha richiesto allo scrivente Ufficio l'autorizzazione all'affidamento del servizio relativo all'esecuzione delle prove di laboratorio;
- Vista** la nota prot. n. 9837 del 04/08/2021 con la quale, in riscontro alla suddetta nota con prot. n. 9357, lo scrivente Ufficio ha autorizzato il RUP a procedere all'affidamento del servizio relativo all'esecuzione delle prove di laboratorio;
- Vista** la nota del 09.12.2024, acquisita agli atti in data 10.12.2024 con prot. n. 14287, con cui il RUP ha trasmesso la documentazione necessaria ai fini dell'affidamento del servizio suddetto;
- Vista** la nota del 09.12.2024, acquisita agli atti in data 10.12.2024 con Prot. n. 14297, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo pari ad € 4.409,08 in favore della Ditta R.T.A. S.r.l. quale pagamento del servizio relativo all'esecuzione delle indagini e prove di laboratorio;
- Vista** la nota Prot. 14477 del 12/12/2024 con la quale lo scrivente Ufficio, a seguito della proposta di liquidazione del 09.12.2024 sopracitata, ha chiesto all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente l'accreditamento delle somme, pari ad € 4.409,08 IVA inclusa, necessario per il pagamento del servizio delle prove di laboratorio;
- Visto** il Decreto n. 117 del 30.01.2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della determina a contrarre e di affidamento del servizio relativo alle prove di laboratorio
- Vista** la nota del 09/07/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7701, con la quale l'Avv. Daniele Cutaia, legale della Ditta R.T.A. s.r.l., ha diffidato lo scrivente Ufficio a provvedere al pagamento dell'importo pari ad € 3.614,50 oltre IVA quale saldo relativo all'esecuzione delle prove di laboratorio;
- Vista** la nota del 06.11.2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12328, con la quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha comunicato, per i motivi specificati nella stessa nota, **di non poter procedere all'accreditamento delle somme** necessarie al pagamento del servizio relativo all'esecuzione delle prove di laboratorio;
- Visto** il Decreto ingiuntivo n. RG 632/2026 del 16.01.2026 con il quale è stato disposto al Commissario di Governo per il Contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana il pagamento della sorte di € 3.614,00 oltre oneri previdenziali, IVA e interessi di mora, nonché l'importo di € 450,00 per compensi, oltre spese generali al 15 % sui compensi, c.p.a. ed IVA (se dovuta), quali spese legali;
- Visto** il Decreto n. 270 del 26.02.2026 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 3.614,00 oltre IVA a favore dell'impresa "R.T.A. s.r.l., quale compenso del servizio relativo all'esecuzione delle prove di laboratorio di cui al Decreto Ingiuntivo n. RG 632/2026 del 16.01.2026;
- Vista** la nota del 27.02.2026, acquisita agli atti in data 02.03.2026 con prot. n. 3007, con la quale l'Avv. Daniele Cutaia, a seguito di quanto disposto dal Decreto Ingiuntivo n. RG 632/2026 del 16.01.2026 sopracitato, ha chiesto il pagamento dell'importo complessivo di € 1.001,26 a favore dell'impresa "R.T.A S.R.L.", a titolo di interessi di mora calcolati dal 12.12.2024 al 24.02.2026 e spese di lite;
- Vista** **la fattura elettronica n. 153 del 27.02.2026**, acquisita agli atti in data 04.03.2026 con prot. n. 3193, emessa dalla "R.T.A S.R.L.", relativa al pagamento degli interessi di mora e spese di lite a seguito del Decreto Ingiuntivo n. RG 632/2026 del 16.01.2026, per un importo complessivo pari ad **€ 1.001,26**;
- Vista** la dichiarazione resa dall'Impresa "R.T.A S.R.L.", in data 25.02.2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n.2833, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 03.08.2010 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";



- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva del “**R.T.A S.R.L.**”, rilasciato dalle Autorità competenti in data 23.02.2026 Prot. INPS_49596420 acquisito agli atti in data 24.02.2026 con prot. n. 2653;
- Ritenuto** per quanto sopra, di dover procedere al pagamento dell’importo complessivo di € **1.001,26**, di cui alla fattura n. 153 del 27.02.2026 emessa dalla “**R.T.A S.R.L.**” relativa al pagamento degli interessi di mora e spese di lite giusto Decreto Ingiuntivo n. RG 632/2026 del 16.01.2026 sopraccitato;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall’art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall’art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre**, nell’ambito dell’intervento individuato con il con il codice **AG004B*** **Cattolica Eraclea - “Consolidamento del Costone e la sistemazione dell’area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa”**, il pagamento dell’importo di € **1.001,26 (milleuno/26) di cui alla fattura n. 153 del 27.02.2026** (SDI 16751546240), emessa dalla ditta “**R.T.A S.R.L** (IVA/C.F.IT01828990844), relativa al pagamento degli interessi di mora e spese di lite di cui al Decreto Ingiuntivo n. RG 632/2026 del 16.01.2026 sopraccitato, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell’importo complessivo di € 1.001,26, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con il Decreto n. 955 del 14/05/2021 e ss.mm.ii. mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell’amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all’Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell’Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell’Area Amministrativa

(Arnone)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

